

COMUNICATO STAMPA

Osservatorio SOStariffe.it e Segugio.it: nuovi aumenti per la telefonia fissa e mobile

Agli incrementi di inizio anno sulle tariffe per i già clienti si aggiungono le tariffe indicizzate all'inflazione che prevedono un meccanismo di adeguamento annuale del canone

L'aumento dei prezzi al consumo in Italia non risparmia il settore della telefonia. Con l'inflazione ancora alta, infatti, alcuni operatori hanno inaugurato il 2023 incrementando i costi per i già clienti tramite le **rimodulazioni tariffarie**: aumenti del canone di un importo fisso stabilito dal provider.

Nel frattempo, compaiono le **tariffe indicizzate all'inflazione** che prevedono, tra le condizioni contrattuali, un adeguamento periodico del canone mensile in base all'andamento dell'inflazione e che potrebbero portare a nuovi a nuovi rincari nelle tariffe.

L'**Osservatorio Tariffe di SOStariffe.it** e **Segugio.it**, partendo dagli aumenti di questi primi mesi del 2023 **fotografa** nel dettaglio i **nuovi trend del settore della telefonia**.

Il 2023 è iniziato con una nuova ondata di rimodulazioni

Per la **telefonia mobile** si sono registrati aumenti da parte di **TIM** (+2 euro al mese per alcuni già clienti) e **WINDTRE** (+2 euro al mese) oltre che dal principale operatore virtuale italiano **PosteMobile** (+1 euro al mese). Per la **telefonia fissa**, rimodulazioni sono arrivate per i clienti **Fastweb** (fino a + 5 euro al mese), **TIM** (+2 euro al mese) e **Vodafone** (+1,99 euro al mese).

Per il momento i **rincari si sono concentrati sulle tariffe dei già clienti** mentre **quelle per i nuovi clienti** non sembrano intaccate dal fenomeno. Come evidenziato dalle indagini dell'Osservatorio di inizio 2023, infatti, il **canone medio delle offerte di telefonia mobile è al minimo storico** ed anche il **canone medio delle offerte Internet casa è in calo** rispetto ai mesi scorsi.

Gli operatori che applicano modifiche unilaterali dei contratti ai loro clienti sono tenuti a rispettare **obblighi informativi ben precisi**, garantendo un certo **preavviso** e la possibilità di esercitare il diritto di recesso, anche con passaggio ad altro operatore.

In questo scenario di riferimento è particolarmente attuale ciò che si apprende da **AGCM** con il bollettino N.11 del 20 marzo 2023: l'Autorità **Garante della Concorrenza e del Mercato** rende noto di aver irrorato a **TIM** una sanzione di euro 2,1 milioni per aver attivato ad una porzione della propria utenza – senza espresso consenso preventivo – un servizio opzionale aggiuntivo a pagamento: più Giga a fronte di un aumento fino a 2 euro al mese.

Inoltre, nello stesso bollettino si legge come AGCM abbia **avviato un'istruttoria su WINDTRE** riguardante un duplice messaggio SMS inviato alla propria clientela, sempre nella logica di modifiche dell'offerta e di contestuale aumento tariffario.

Tariffe indicizzate all'inflazione: la novità del 2023 del settore di telefonia

La "grande novità" degli ultimi mesi per il settore di telefonia, sia fissa che mobile, è rappresentata dalle **tariffe indicizzate in base all'inflazione**. Per il momento questo nuovo meccanismo è stato introdotto, con caratteristiche leggermente differenti, da **WINDTRE** e **TIM**, sia per tariffe verso già clienti che verso nuovi, e sia su rete fissa che su mobile. Come avvenne qualche anno fa con i **rinnovi ogni 4 settimane** e non ogni mese, **altri operatori potrebbero seguire l'esempio** nel prossimo futuro.

Le tariffe indicizzate all'inflazione prevedono un **aggiornamento annuale del canone mensile** che segue l'**evoluzione dell'inflazione**. L'incremento **non rappresenta una rimodulazione tariffaria e non darebbe, quindi, la possibilità di esercitare il diritto di recesso**, al contrario l'adeguamento all'inflazione, per come definito da queste tariffe, sarebbe parte integrante delle condizioni contrattuali.

In **Tabella 1** qui di seguito viene descritto il **differente meccanismo di indicizzazione** definito da TIM e WINDTRE. I due operatori hanno **già introdotto tale meccanismo** tra le caratteristiche contrattuali delle offerte di telefonia mobile e fissa riservate ai nuovi clienti. Tramite rimodulazione, inoltre, il meccanismo è già attivo anche per alcuni già clienti TIM che hanno accettato la modifica contrattuale.

Entrambi gli operatori prevedono un **aggiornamento annuale del canone mensile**: TIM segue l'andamento dell'indice **IPCA** (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi dell'UE) che offre una misura dell'inflazione comparabile a

livello europeo. WINDTRE, invece, utilizza l'indice **FOI** (Indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati) che misura l'andamento dei consumi delle famiglie che fanno capo ad un lavoratore dipendente.

OPERATORE	PERIODICITÀ	CARATTERISTICHE ADEGUAMENTO	AUMENTO MENSILE MASSIMO
TIM	Annuale, dal 1° aprile 2024	IPCA + 3,5 punti	Fino al 10% in più
WINDTRE	Annuale, dal 1° trimestre 2024	FOI con variazione minima del +5%	Legato all'andamento del FOI

Tabella 1
Fonte TIM.it e WINDTRE.it

Da notare che entrambi i meccanismi, di fatto, **non tengono conto dell'effetto di un eventuale tasso di inflazione negativo**. TIM, infatti, chiarisce nelle note di funzionamento del sistema di indicizzazione che non saranno presi in considerazione eventuali valori negativi dell'indice di riferimento. WINDTRE, invece, fissa un incremento minimo da applicare ad ogni aggiornamento, a prescindere dal tasso effettivo dell'indice utilizzato come riferimento.

Per i nuovi clienti che attivano oggi una tariffa indicizzata all'inflazione è importante capire **il funzionamento di questa clausola**.

In **Tabella 2** è riportata **una simulazione di quello che potrebbe accadere nel 2024** (nell'ipotesi di un tasso di inflazione pari a quello attuale), in occasione del primo adeguamento del canone per le tariffe indicizzate all'inflazione di TIM e WINDTRE, attualmente disponibili per i nuovi clienti. **Chi attiverà una nuova tariffa indicizzata all'inflazione**, quindi, sarà soggetto ad un **adeguamento di questo tipo**.

COME VARIEREBBE LA SPESA DOPO L'AGGIORNAMENTO, IPOTIZZANDO UN TASSO D'INFLAZIONE PARI A QUELLO ATTUALE			
OFFERTA	CANONE MENSILE ALL'ATTIVAZIONE	CANONE MENSILE DOPO L'AGGIORNAMENTO	AUMENTO ANNUALE DELLA SPESA
TIM 5G Power Smart	14,99 €	16,49 €	+ 18,00 €
Di Più Full 5G di WINDTRE	14,99 €	16,45 €	+ 17,52 €
Super Fibra di WINDTRE	26,99 €	29,63 €	+ 31,68 €
TIM WiFi Power Smart	29,90 €	32,89 €	+ 35,88 €

Tabella 2
Tariffe per nuovi clienti disponibili a marzo 2023
Il canone mensile dopo l'aggiornamento e l'aumento annuale sono calcolati considerando il valore degli indici ISTAT di febbraio 2023

Segugio.it è una società leader nel mercato italiano della distribuzione tramite internet di prodotti di credito e nella comparazione di prodotti assicurativi e utilities, nata nel 2012 dall'esperienza nel settore della comparazione di **Gruppo MutuiOnline S.p.A.**, holding di un gruppo di società quotata presso il Segmento STAR di Borsa Italiana (sito istituzionale: www.gruppomol.it).

SOSTariffe.it è il portale imparziale e gratuito che permette di confrontare tariffe e offerte delle principali utenze domestiche e servizi finanziari: ADSL, Telefonia, Internet, Pay Tv, Energia, Gas, Conti, Mutui, Finanziamenti e prodotti assicurativi. La tecnologia sviluppata garantisce all'utente un confronto personalizzato, accurato e basato sulle proprie esigenze.

Esclusivamente per informazioni stampa:

Angèlia & BC-Communication
Rita Arcuri – Mob. 333 2608159
Margherita Dolci – Mob. 320 8912812
mol@angelia.it